



Quaderni di Comunità

Persone, Educazione e Welfare nella società 5.0

Community Notebook. People, Education and Welfare in the Society 5.0

HEAD '25

June 17-20, 2025

Valencia, Spain



QUADERNI DI COMUNITÀ

WORKSHOP PROCEEDINGS

EMPOWERING CHANGE:

Navigating Twin Transitions and Enhancing Civic
Engagement in Higher Education

Edited by Stefania Capogna and Maria Chiara De Angelis

Quaderni di Comunità

Persone, Educazione e Welfare
nella società 5.0

Community Notebook

People, Education, and Welfare in society 5.0

WORKSHOP PROCEEDINGS

Empowering Change

Navigating Twin Transitions and Enhancing
Civic Engagement in Higher Education

edited by

Stefania Capogna & Maria Chiara De Angelis



Iscrizione presso il Registro Stampa del Tribunale di Roma
al n. 172/2021 del 20 ottobre 2021

Published by



Quaderni di Comunità

Persone, Educazione e Welfare nella società 5.0

Community Notebook. People, Education and Welfare in the Society 5.0

© Copyright 2025 Eurilink
Eurilink University Press Srl
Via Gregorio VII, 601 - 00165 Roma
www.eurilink.it - ufficiostampa@eurilink.it
ISBN: 979 12 80164 99 5
ISSN: 2785-7697 (Print)
ISSN: 3035-2525 (Online)

Prima edizione, dicembre 2025
Progetto grafico di Eurilink



Published under Creative Commons Attribution ShareAlike 4.0 International: <https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/>

APA 7th citation system:

Quaderni di Comunità. Persone, Educazione e Welfare nella Società 5.0 (Ed.) (2025). *Workshop Proceedings n. 6 of the 11th International Conference on Higher Education Advances (HEAd'25). Empowering Change Navigating Twin Transitions and Enhancing Civic Engagement in Higher Education.*

Please cite your contribution as follows:

Lenkauskaite E., Souza C.C (2025). ECO-FRIENDLY DIGITAL EDUCATIONAL PRACTICES THAT PROMOTE SUSTAINABILITY. In Quaderni di Comunità. Persone, Educazione e Welfare nella Società 5.0 (Ed.) (2025). Workshop Proceedings n. 6 of the 11th International Conference on Higher Education Advances (HEAd'25). Empowering Change Navigating Twin Transitions and Enhancing Civic Engagement in Higher Education.

VALUTAZIONE DEI REFEREE

Per la sezione saggi tutti gli articoli in fase di pubblicazione sono sottoposti a un sistema di valutazione tra pari “a doppio cieco” (**double-blind review**).

I *referee* hanno il compito di selezionare le pubblicazioni e le ricerche che possono avere un valore scientifico e accademico per la sezione referata.

In linea con le indicazioni internazionali la procedura adottata dalla rivista *Quaderni di Comunità. Persone, Educazione e Welfare nella società 5.0* è la seguente:

Sistema di valutazione

- Per ogni articolo vengono individuati dall'Editor due *referee* tra ricercatori e docenti universitari o afferenti a istituti di ricerca, in base alle aree di competenza.
- Durante tutto il processo viene mantenuto l'anonimato dei *referee* e degli autori.
- L'Editor raccoglierà i *papers* degli autori, avendo cura di verificare che gli articoli rispettino i requisiti editoriali della rivista. In caso contrario, si richiedono le opportune modifiche e/o integrazioni per uniformare l'articolo agli standard della rivista.
- L'Editor fornirà gli articoli ai *referee* che elaboreranno la propria valutazione utilizzando la scheda fornita dall'Editor.
- La valutazione resta anonima e i suggerimenti saranno comunicati dalla segreteria redazionale all'autore del *paper*.

Trasparenza

Tutti i *paper* e le relative valutazioni vengono conservati nell'archivio elettronico della rivista per garantire la trasparenza nei procedimenti adottati, anche ai fini della valutazione da parte di enti e valutatori esterni accreditati.

Tipo di valutazione

I *referee* dovranno esprimere la propria valutazione esclusivamente tramite la scheda di valutazione disposta dall'Editor.

La scheda di valutazione si compone di una parte quantitativa (attribuzione di un punteggio da 1-5 in ordine a: sviluppo della teoria, importanza del tema, rilevanza, sintesi della letteratura, qualità dei dati, chiarezza espositiva, bibliografia) e di una parte qualitativa volta a chiarire punti di forza e di debolezza del *paper*.

In conclusione, i *referee* esprimono un giudizio sintetico circa la pubblicabilità o meno dell'articolo o alla sua pubblicabilità con riserva.

I *referee* sono tenuti a fornire suggerimenti all'autore, al fine di migliorare il *paper*.

In nessun caso i commenti possono essere offensivi o lesivi dell'integrità dell'autore.

Pubblicazione

La decisione finale per la pubblicazione spetta comunque all'Editore, soprattutto in caso di incongruenza tra i giudizi dei *referee*.

Ringraziamento

I *referee* collaborano alla revisione a titolo volontario in una logica di servizio per la comunità scientifica.

L'elenco dei *referee* per l'anno precedente viene inserito nella rivista come ringraziamento per la collaborazione fornita, e in ossequio ai principi di trasparenza rispetto al procedimento adottato (*open peer review*).

Si ringraziano quanti hanno partecipato alle attività di referaggio per il **2024**:

Davide Bennato, Angelica Bonin, Pablo Calzeroni, Stefania Capogna, Simone Carlo, Katiuscia Carna, Rita Chiesa, Iuliano Conti, Rocco D'Ambrosio, Federica De Luca, Pina Del Core, Gianni Di Gennaro, Laura Evangelista, Speranzina Ferraro, Ivo Germano, Daniela Grignoli, Anna Grimaldi, Giancarlo Gola, Giulio Iannis,

Milena Lombardi, Giada Marinensi, Oronzo Marraffa, Claudio Melchior, Rosanna Memoli, Barbara Morsello, Francesco Niglia, Francesco Pace, Emilia Palladino, Anna Parola, Daniela Pavoncello, Antonio Petagine, Marina Pettignano, Pietro Iacono Quarantino, Teresa Rinaldi, Veronica Roldan, Vanessa Russo, Diana Salzano, Riccardo Sebastiani, Luigi Somma, Eleonora Sparano, Nicola Strizzolo, Simone Tosoni, Isabella Valbusa, Andrea Zammitti, Francesco Zuccolo.

EDITOR IN CHIEF

Stefania Capogna

DIRETTORE RESPONSABILE

Fulvio Oscar Benussi

ADVISORY BOARD

Rebecca Allen (Mount St. Joseph University); Carmelina Canta (Senior, Università Roma Tre); Vincenzo Cesareo (Professore emerito, Università Cattolica di Milano); Roberto Cipriani (Professore emerito, Università Roma Tre); Julia Gluesing (Wayne State University-Detroit); Sari Hanafi (American University of Beirut); Urs Hauenstein (Presidente International Council); Tristram Hooley (Inland Norway University of Applied Sciences); Raphaël Liogier (Université de Paris); Gregory Makrides (European Association of Career Guidance); Fortunato Mallimaci (Consejo Nacional de Investigaciones Científicas y Técnicas); Mario Morcellini (Unitelma Sapienza); Antonio Ranieri (CEDEFOP); Paweł Prüfer (Akademia im. Jakuba z Paradyża, Gorzów Wielkopolski); Paul-André Turcotte (Université de Montréal).

SCIENTIFIC BOARD

Rita Bichi (Università Cattolica, Milano); Annalisa Buffardi (INDIRE); Gianna Maria Cappello (Università di Palermo); Marc Romero Carbonell (Universitat Oberta de Catalunya); Marco Caselli (Università Cattolica, Milano); Francesca Colella (Università dell'Aquila); Cleto Corposanto (Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro); Ida Cortoni (Sapienza, Roma); Cecilia Costa (Università Roma Tre); Angelo Del Cimmuto (INAPP); Orazio Giancola (Sapienza Università di Roma); Giovanna Gianturco (Sapienza Università di Roma); Nieves Gomez Aguilar (Universidad de Cádiz); Emilio Greco (Link Campus University); Francesca Greco (Università di Udine); Montse Guitert Catasús (Universitat Oberta de Catalunya); Gennaro Iorio (Università di Salerno); Manuela Minozzi (Link Campus University); Flaminia Musella (Università degli Studi Roma Tre); Stefania Nirchi (Università degli Studi Roma Tre);

Donatella Pacelli (Lumsa); Umberto Pagano (Università della Magna Graecia); Emilia Palladino (Università Pontificia Gregoriana); Roberta Paltrinieri (Università di Bologna); Gianfranco Pecchinenda (Università Federico II); Donatella Poliandri (INVALSI); Veronica Roldan (Unicusano); Teresa Romeu Fontanillas (Universitat Oberta de Catalunya); Sara Romiti (INVALSI); Roberto Russo (Link Campus University); Desiré Sabatini (Link Campus University); Roberto Serpieri (Università Federico II); Ligita Simanskienė (Klaipėda University, Lithuania); Emanuele Toscano (Università Marconi); Vassilis Stylianakis (University of Patras); Roberto Veraldi (Università di Chieti); Andrea Velardi (Università Cusano); Erika Župerkienė (Klaipėda University, Lithuania).

EDITORIAL COMMITTEE

Giulia Allegrini (Università di Bologna); Eugenia Blasetti (Sapienza Università di Roma); Fulvio Oscar Benussi (Esperto indipendente); Donatella Cannizzo (AFAM); Joe Casini (Zwan); Lavinia Cicero (Università Telematica e-Campus); Maria Chiara De Angelis (Link Campus University); Eugenio De Gregorio (Link Campus University); Federica De Stefani (Link Campus University); Angelo Del Cimmuto (INAPP); Speranzina Ferraro (Independent Expert); Concetta Fonzo (INAPP); Antonio Opromolla (Università dell'Aquila); Sara Pellegrini (Link Campus University); Emma Pietrafesa (INAIL); Luca Riva (Comune di Milano); Vito Saracino (Università di Foggia); Danila Scarozza (Link Campus University); Eliseo Sciarretta (Link Campus University); Riccardo Sebastiani (Link Campus University); Eleonora Sparano (Unicusano); Sandro Zilli (Independent Expert).

MANAGEMENT STAFF

Riccardo Piroddi, Book editor Eurilink University Press

Elisa Pistone, Segreteria di redazione

Luca Torchia, Segreteria di redazione

CONTATTI

Eleonora Sparano, Responsabile ufficio comunicazione

Vito Saracino, Segreteria ufficio comunicazione

Centro di ricerca Digital Technologies, Education & Society (DiTES)

Sito web: www.dites.unilink.it E-mail: dites.progetti@unilink.it

Per proporre saggi, articoli e recensioni bisogna registrarsi al sito della rivista:

<http://quadcom.archicoop.it/index.php/qdc/user/register>

È possibile ricevere gratuitamente un estratto della rivista (quadrimestrale, in formato Pdf), iscrivendosi alla newsletter del centro di ricerca: <https://dites.unilink.it/contatti/>

Per acquistare la copia cartacea: ufficiostampa@eurilink.it

Abbonamento annuale edizione cartacea (3 numeri) € 55,00

Abbonamento annuale edizione elettronica (3 numeri) € 25,00

ACKNOWLEDGMENT

The editors wish to sincerely thank the consortium of the Erasmus+ Project UP2YOU “Bottom-up sustainable and inclusive development” (Project Code 2023-1-ES01-KA220-HED-000160874) for their valuable input in the conceptual and collaborative development of this special issue.

We also extend our deepest appreciation to the Scientific Committee of the *11th International Conference on Higher Education Advances* (HEAd’25), held in Valencia from June 17 to 20, 2025, for their continuous support, insightful feedback, and commitment to advancing the academic dialogue on the transformation of higher education in the context of digital and green transitions.

Special thanks to Josep Domènech, General chair of the HEAD Conference, from the Universitat Politècnica de València, and Domenico Savio Brunetto, Workshops chair from Politecnico di Milano, for hosting the UP2YOU Workshop, “Navigating Twin Transitions and Enhancing Civic Engagement in Higher Education”, within the framework of the vibrant and welcoming academic community of Valencia.

This special issue, “Empowering Change. Navigating Twin Transitions and Enhancing Civic Engagement in Higher Education,” would not have been possible without their intellectual engagement, organizational efforts, and dedication to fostering international collaboration in higher education research.

Finally, heartfelt thanks go to all the colleagues who participate in these important discussion moments, generously sharing the progress of their knowledge and research.

INDEX

INTRODUCTION

<i>Stefania Capogna, Maria Chiara De Angelis</i>	13
1. Integrating Chatgpt into Teaching: Students' Perceptions of Its Usefulness and Reliability as a Pedagogical Resource <i>José Sánchez-Labela, Antonio González-Rojas, Isabel Pla Julián</i>	23
2. Eco-Friendly Digital Educational Practices That Promote Sustainability <i>Edita Lenkauskaite, Caio Cesar Souza</i>	35
3. Leveraging LLM with Rag for Feedback in Medical Data Science Courses <i>Ivan Letteri, Pierpaolo Vittorini, Francesca Tusoni, Leila Fabiani</i>	45
4. Integrating Digital Feedback to Enhance Sustainable and Equitable Peer Collaborative Skills, Feedback Literacy and Reflective Practice an Undergraduate Groups: Learnings from Australian Case Studies <i>Kirsty Emery, Susan Matthews</i>	57
5. Digital Technologies for Environmental Education and Civic Engagement: A Case Study on a Pre-Secondary Pathway FOR Unaccompanied Foreign Minors Preparing for Entry into High School <i>Vincenzo Salerno</i>	73

6. The Contribution of Vet to Twin Transition: Quality, Competence and Participatory Improvement Through Peer-Review <i>Diego Boerchi, Laura Evangelista, Concetta Fonzo</i>	89
7. Adopting an Evidence-Based Management Approach in Teaching: Perspectives, Barriers and Enablers Among Academics in Business and Management <i>Katarzyna Tracz-Krupa, Vincent Cassar, Dorota Molek-Winiarska, Frank Bezzina</i>	101
8. Micro-Credentials and the Role of Quality Assurance <i>Concetta Fonzo, Laura Evangelista</i>	115
9. Innovating the Curriculum: Analysing the Transformation of First Year Students' Agency in the "Cultivating Knowledge and Care" Course <i>Emiliane Rubat du Mérac, Astrid Favella</i>	125
10. The Twin Transition Strategy Framework: How Universities Can Effectively Leverage Their Capabilities in Research, Teaching, and Collaborations <i>Anna Kyawt Ni</i>	137
11. Micro-Credentials and the Digital Transformation of Higher Education <i>Sergio Pappagallo</i>	155

5. DIGITAL TECHNOLOGIES FOR ENVIRONMENTAL EDUCATION AND CIVIC ENGAGEMENT: A CASE STUDY ON A PRE-SECONDARY PATHWAY FOR UNACCOMPANIED FOREIGN MINORS PREPARING FOR ENTRY INTO HIGH SCHOOL

by Vincenzo Salerno*

Abstract: The dual transition—ecological and digital—requires a profound cultural shift. It's not about modifying individual behaviors but promoting collective change. In a growing interethnic landscape, intercultural education plays a strategic role in civic education and global ecological and technological skills. From this perspective, educational settings that welcome unaccompanied foreign minors may be relevant, although they have remained understudied. The aim of the research, conducted with educators at a reception center for UFM in Italy, is to identify best practices for overcoming disadvantage and promoting the inclusion of UFM in secondary schools through multilingual digital classroom-labs and experiential learning workshops, such as those on horticulture and ecological and civic education. The educational community is configured as a micro-laboratory of the dual transition, where sustainability and digital innovation intertwine to build intercultural citizenship.

Keywords: twin transition, ecological sustainability, digitalization, civic education, Unaccompanied Foreign Minors (UFM).

* Salesian University Institute of Venice (IUSVE), ORCID <https://orcid.org/0000-0002-2826-2497>, v.salerno@iusve.it.

Introduction

The twin transition — ecological and digital — represents a global educational commitment to developing new citizens capable of consciously addressing the challenges posed by environmental crises, social inequalities, and technological advances. To bring about significant changes geared toward sustainability and the beneficial use of digital technology, educational action cannot be limited to formal school settings but must also involve non-school educational environments, which are often overlooked in pedagogical debate. This study examines a digital preschool civic and environmental education laboratory within a reception center for unaccompanied foreign minors (UFM) in Italy. The research aims to explore the challenges and opportunities posed by the twin transition in marginalized educational contexts, demonstrating how these fragile spaces can become privileged places to experiment with innovative forms of teaching, coexistence, and inclusion.

1. Literature review and Research question

The contemporary educational landscape is challenged by two processes: the increase in students with heterogeneous cultural backgrounds and the pervasive digitalization of educational processes (Walsh, 2023; Pacific Learning, 2025). Growing multiculturalism calls for new forms of coexistence, which are not limited to respecting differences, but rather to their valorization (Pöllmann, 2025; Rozzi *et al.*, 2023); while technological evolution is redefining learning methods, times and spaces (Khursanboeva, 2025), pushing to broaden the concept of sustainability, recognizing the interconnection between environment and culture (Brossard Børhaug & Kezaride Dansholm, 2025). Wallenhorst & Wulf (2023),

as well as Rozzi *et al.* (2023), highlight the need for an education oriented towards the formation of citizens attentive to global interdependence, aware of environmental and social inequalities (Marcelli & Salerno, 2024). International legislation and numerous studies recognize the need to educate young people for complex and interconnected global citizenship, imparting appropriate relational, ethical, and civic knowledge and skills (UNESCO, 2018; West *et al.*, 2024). The intersectional approach encourages a flexible vision of diversity, recognizing the plurality of elements that define each student's identity (Gross & Portera, 2025). The literature on multilingualism in the classroom highlights how appropriate technological support can bridge communication gaps and facilitate cooperative learning and intercultural dialogue (Mendoza, 2023). Research mostly explores formal educational contexts, while alternative educational environments, such as centers that host foreign minors and offer them compensatory preschool programs, thus building a bridge with the school system, remain underexplored (Gentilozzi, Cuccaro & Creati, 2025). Furthermore, sustainability, digitalization, and global citizenship education are often studied separately, without considering their transformative potential when implemented in an integrated manner (Morin, 1985).

This research contributes to the study of these understudied contexts by highlighting good educational practices that connect cultural sustainability, digitalization, and daily coexistence, and which can be replicated in other educational contexts (Salerno, 2025). The research aims to answer the question: how can twin transition (digital and ecological) be implemented within marginalized and intercultural educational contexts, transforming them into laboratories of educational innovation and social inclusion, capable of training foreign minors to be active and competent citizens for the challenges of the future?

2. Methodology and context of the study

The research was conducted between January 2023 and January 2024 in an educational community in Northern Italy, which hosts 88 UFMs, nine times more than other communities in the region.

The Italian legal system guarantees UFMs the right to education, equal to Italian minors (Italia, 1991). In practice, however, the entry of UFMs into education, particularly higher education, is hindered or prevented by systemic shortcomings and inefficiencies (Santagati, Barzaghi, & Ferrari, 2024). Furthermore, newly admitted UFMs rarely have the skills necessary for successful integration into mainstream education (Salerno, 2024).

The educational community has established an internal laboratory to prepare preschool students awaiting admission to institutional programs and to offer an alternative to those unable to access them. Activities include language literacy workshops, civic and environmental education, and professional development workshops in agriculture, IT, maintenance, and cooking. Classes are composed of children from diverse ethnic backgrounds (Pakistan, Bangladesh, Afghanistan, Morocco, Tunisia, Egypt, Albania, Kosovo), and the activities are led by teachers of diverse origins (Pakistan, Lebanon, Palestine, and Italy) with the aid of technological tools, used as a compensatory tool to bridge the language gap. This allows for the observation of the three dimensions highlighted in the literature (environmental sustainability, digital transition, and global citizenship) in the dynamics of intercultural coexistence, both within formal (internal laboratory) and informal (community life) contexts.

The selection of participants followed the principle of theoretical sampling (Glaser & Strauss, 1967), involving part of the internal staff: 4 teachers (I), 4 cultural mediators (M), 12 educators

(E), and 1 area manager for the school and work placement of the minors in the care home (R). The research followed a qualitative approach (Braun & Clarke, 2006; Glaser & Strauss, 1967), with narrative and dialogic interviews (Charmaz, 2014). The initial data collection and organization was conducted based on Thematic Analysis, aimed at highlighting recurring patterns with respect to the themes analyzed (Braun & Clarke, 2006). The entire process respected the ethical principles of qualitative research: signed informed consent, guarantee of anonymity and confidentiality, right to withdraw at any time, and return of partial results for validation by the participants.

3. Results

To answer the research question, we decided to begin by investigating the dimensions in which cultural diversity manifests itself within the context examined (Table 1). Indeed, cultural diversity is a structural element in today's educational landscape; therefore, understanding its challenges and implications is essential to designing targeted and inclusive interventions. Teaching that fails to take into account the different languages, values, backgrounds, and needs of minors risks compromising learning opportunities, fueling marginalization.

Table 1: Dimensions of cultural diversity and related pedagogical challenges

Dimensions of cultural diversity	Main pedagogical challenges identified	Quotes	Dimensions of cultural diversity
Communication codes	Language and cultural barriers	"[...] requires a constant effort of mediation" (I3)	Communication codes
Value systems	Different school systems (values, methods and contents)	"[...] they must orient themselves in the new context" (M3)	Value systems
Educational background	Absent, discontinuous, or unclear educational pathways	"risk of marginalizing the minor with respect to his real abilities" (E4)	Educational background
Training needs	Migration timing and skills not aligned with the school cycle	"There is a lack of short and flexible training courses" (R1)	Training needs

A second recurring theme in the interviews concerned the barriers to UFM inclusion in institutional school curricula, linked to the digitalization of administrative and teaching processes (Table 2). Digitalization is now an implicit condition for access to public schools, from enrollment to the management of teaching materials to communication with families. Faced with rigid and automated systems, technology can generate digital barriers and errors that exclude those who are already vulnerable or lack adequate skills or tools. Analyzing this aspect allowed us to investigate the connection between the technical dimension (access to and use of technology) and other structural, linguistic, or bureaucratic weaknesses of UFM, demonstrating that it is not technology itself that causes exclusion, but rather the lack of inclusive and corrective strategies.

Table 2: Vulnerability factors in the digital transition of UFM's within institutional school curricula

Technical dimension	Structural fragility	Main challenges encountered	Quotes
Use of digital tools	Unaccompanied minors with low digital and linguistic skills	Lack of specific digital literacy courses for unaccompanied minors	"They struggle to use computers, email, or online platforms. They don't understand instructions." (R1)
Digital bureaucratic barriers	Errors, malfunctions and lack of corrective protocols	Technical errors prevent unaccompanied minors from enrolling in school	"they are not registered because their tax code is not recognised by the school secretariat's computer systems" (E11)
Teacher training	Lack of training on the effective and inclusive use of technology in intercultural contexts	Teachers unprepared to use digital tools with unaccompanied minors	"Teachers do not have specific training in using digital tools with newly arrived foreign students." (R1)
Access to devices and network	Unaccompanied minors arrive in Italy with limited or no access to digital devices; communities do not always have the resources to obtain them.	The inability to access digital devices severely limits school participation and autonomy in studying	"excludes them from participating in online lessons or accessing teaching materials" (M4)
Accessible teaching materials	Inadequate provision for unaccompanied minors (MSNA) students due to the lack of translations, simplifications or visual aids	Materials that are incomprehensible to unaccompanied minors, excluding them from learning and reducing their motivation.	"The materials are not designed for students who do not know Italian" (E9)

After examining the challenges posed by cultural diversity and digitalization, the analysis then focused on the strategies implemented by the community to respond to these dynamics. Interviews revealed that, to prepare UFM's for entry into digitalized external contexts, the educational community integrates the use of technology into daily practices and teaching (Table 3). Technology is used here not only to provide minors with digital skills, but also as a compensatory tool to bridge the language gap, considered a real SEN, which hinders full comprehension and participation in lessons.

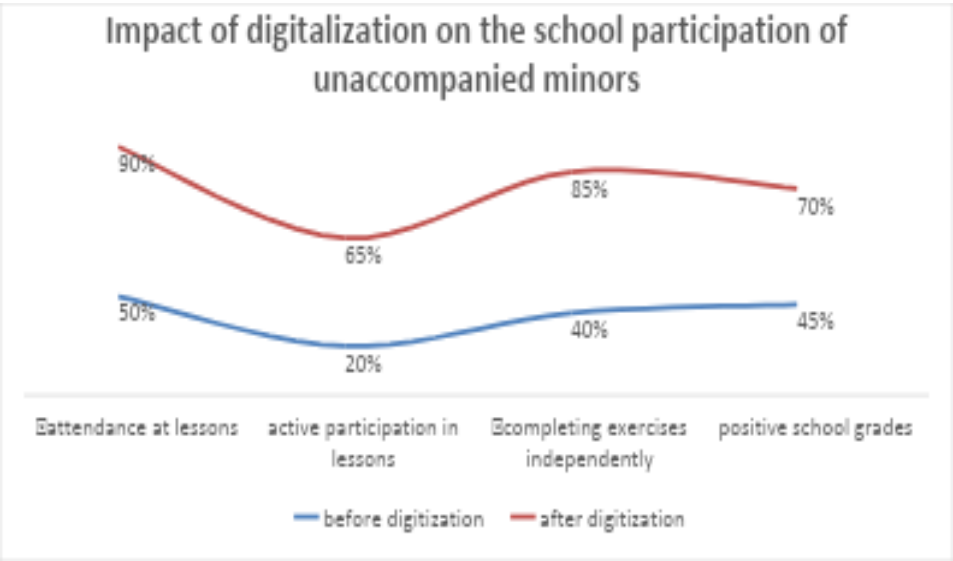
Table 3: Digital technologies used by the educational community

Instrument	Function	Gap Filled
Google Translate	Simultaneous written and vocal translation	It allows communication between different languages
YouTube	Practical tutorials	It facilitates understanding through visual explanations
Google Meet	Online meetings with parents	Educational alliance with families of unaccompanied minors
Google Drive	Collaborative writing	Develop language, digital and collaboration skills
Canva	Creating graphic presentations	Enhances creativity and cultural identity
Quizlet	Interactive games	Simple and fun vocabulary learning
Mentimeter	Interactive surveys and feedback	It encourages participation even with shyness or language difficulties
Jamboard	Collaborative digital whiteboard	Help those with low written literacy

To evaluate the impact of using technologies as a compensatory tool, the analysis aimed to measure how they actually acted in facilitating understanding and participation, offering

students the opportunity to actively discuss sustainability issues with teachers and among themselves, in a dialogical and inclusive educational space, sharing knowledge, practices and values (Figure 1).

Figure 1: Impact of digitalization on UFM school participation



Finally, to fully answer the research question, i.e. whether and how twin transition can transform marginal contexts into innovative educational places, it was deemed appropriate to observe how the civic and ecological education laboratory, set up in a dialogic and inclusive manner, influenced the behaviors of the UFMs, extending the analysis also to the experience of everyday life, understood as the daily coexistence of minors outside the classroom, in informal and community moments, observing in their behaviors the development of skills related to global citizenship (UNESCO, 2018) (Table 4).

Table 4: UNESCO indicators and findings observed in the educational community

Size	Indicator	Observable example	No. Of UFM (out of 88)
Cognitive	Recognizes local-global themes	He connects climate change and his own migratory experience	21
	Connect facts between countries and peoples	Can explain why there are wars or inequalities between states	17
	Knows rights and responsibilities	Knows the meaning of right/duty, e.g. the right to school	28
	Recognizes cultures, languages, religions	Recognizes and names cultural differences among classmates	34
	Use critical thinking	He questions situations of injustice (e.g. 'it's not fair that...')	19
	Apply key skills (ICT, media)	Search for information online using videos or Wikipedia	16
Socio-emotional	Show a sense of belonging	Voluntarily participates in common activities	29
	Show empathy and respect	Help a friend in need without being asked	33
	Recognizes shared values	Calls attention to common rules (e.g. 'no shouting')	27
	Attention to diversity and justice	Respect other people's traditions and religions even if they are different	36
Behavioral	Acts responsibly	Respect shifts, deliveries, materials	40
	Participate in debates and activities	He expresses his opinion during a meeting	22
	Builds peace, resolves conflicts	Mediate between comrades in conflict without acting violently	15
	Fight inequalities	Points out an injustice or takes a stand	18

Conclusion: discussion and suggestions for improvement

The results highlight that the language gap hinders understanding and participation, limiting the development of key skills for twin transition and the valorization of diverse experiences. A useful approach that emerged is to treat this gap as a real SEN, with compensatory digital tools (translation technologies, visual and multilingual multimedia content). The results also show that UFM arrive in Italy with limited digital skills and little education on sustainability in their countries of origin, requiring targeted interventions to fill this gap. A proposal for improvement, addressed to policymakers, involves the implementation of specific training programs, in addition to unlocking currently inaccessible institutional pathways.

A further reflection concerns the importance of enhancing educational contexts currently overlooked in pedagogical debate. Educational practices implemented in highly intercultural environments, inhabited by multi-fragile learners, can be transferred to other educational settings. At the same time, communities can draw inspiration from the school context.

In an increasingly digitalized context, we must also pay attention to the role of algorithms, which risk reintroducing dominant cultural models and marginalizing less represented cultures. Conscious use within intercultural contexts can represent an opportunity to orient algorithms toward a more equitable vision.

Declarations

Conflict of interest and funding: The Author have no financial interests to disclose. The author declare that no funds,

grants, or other support were received during the preparation of this manuscript.

References

Braun, V., & Clarke, V. (2006). Using thematic analysis in psychology. *Qualitative Research in Psychology*, 3(2), 77–101. <https://doi.org/10.1191/1478088706qp063oa>.

Brossard Børhaug, F., & Kezaride Dansholm, K. (2025). 'Intercultural Teaching Practices and Sustainability – a Case Study from Norway'. *Intercultural Education* 36 (4): 513–30. <https://doi.org/10.1080/14675986.2025.2484516>.

Charmaz, K. (2014). *Constructing grounded theory* (2nd ed.). Thousand Oaks, CA: Sage.

Gentilozzi, C., Cuccaro, A., & Creati, P. (2025). Lo Spazio Possibile: approcci innovativi per l'educazione inclusiva e sostenibile nell'era dell'onlife. *Journal of Inclusive Methodology and Technology in Learning and Teaching*, 5(1). Recuperato da <https://inclusive-teaching.it/index.php/inclusiveteaching/article/view/261>.

Glaser, B. G., & Strauss, A. L. (1967). *The Discovery of Grounded Theory: Strategies for Qualitative Research*. Aldine.

Gross, B., & Portera, A. (2025). 'Intersectionality in Intercultural Education and Intercultural Educational Research'. *Intercultural Education* 36 (4): 379–83. <https://doi.org/10.1080/14675986.2025.2488711>.

Italia. (1991). Legge 27 maggio 1991, n. 176: Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989. Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1991-05-27;176>.

Khursanboeva, M. (2025). Modern technologies of teaching professional communication in a foreign language to higher education students. *Modern Science and Research*, 4(2), 130–133. Retrieved from <https://inlibrary.uz/index.php/science-research/article/view/65873>.

Marcelli, A. M., & Salerno, V. (eds). (2024). *Sostenere il mondo: Riflessioni e azioni per l'educazione sociale alla sostenibilità*. Roma: Aracne.

Mendoza, A. (2023). *Translanguaging and English as a Lingua Franca in the Plurilingual Classroom*. Bristol, UK: Multilingual Matters. <https://doi.org/10.21832/MENDOZ3436>.

Morin, E. (1985). Le vie della complessità. In G. Bocchi & M. Ceruti (Eds.), *La sfida della complessità* (pp. 49-60). Feltrinelli.

Pacific Learning. (2025, May 2). Top bilingual education trends for 2025: Research– backed strategies for biliteracy and equity. Pacific Learning. <https://pacificlearning.com/top- bilingual- education- trends- for- 2025- research- backed- strategies- for- biliteracy- and- equity/>.

Pöllmann, A. (2025). 'Exploring Intersectional Interculturality in Contexts of Cultural Pluriformity'. *Intercultural Education* 36 (4): 403–17. <https://doi.org/10.1080/14675986.2025.2484515>.

Rozzi, R., Tauro, A., Avriel-Avni, N., Wright, T., & May, R.H. (eds). (2023). Field environmental philosophy: Education for biocultural conservation. Ecology and Ethics, volume 5. Cham: Springer.

Salerno, V. (2025). Promoting intercultural sustainable education - a case study of unaccompanied foreign minors in Italy. Intercultural Education, 1–15. <https://doi.org/10.1080/14675986.2025.2529642>.

Salerno, V. (2024). Shibboleth. Accogliere senza includere o educare ad ‘essere cittadini prima di essere cittadini’? La sfida di realizzare un sistema educativo inclusivo per i minori migranti: una teoria fondata. Collana: La società formativa. Ed. Pensa Multimedia. ISBN: 9791255681915.

Santagati, M., Barzaghi, A., & Ferrari, C. (eds). (2024). Minori stranieri non accompagnati a scuola: Se l’improbabile diventa possibile. FrancoAngeli. ISBN 9788835169758. <https://oa.francoangeli.it/Edizioni/10907.5>.

Unesco (2018). Educazione alla cittadinanza globale: temi e obiettivi di apprendimento. In <https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000261836> (ultima consultazione: 29/08/ 2021).

Walsh, E. M. (ed). (2023). Justice and equity in climate change education: Exploring social and ethical dimensions of environmental education. Routledge.

Wallenhorst, N., & Wulf, C. (2023). “Anthropocene, the Concept of the 21st Century – a General Introduction.” In Handbook of the Anthropocene: Humans Between Heritage and Future, edited by N. Wallenhorst and C. Wulf, vii–xxiii. Cham, Switzerland: Springer.

West, S., Haider, L. J., Hertz, T., Mancilla Garcia, M., & Moore, M. L. (2024). 'Relational Approaches to Sustainability Transformations: Walking Together in a World of Many Worlds'. *Ecosystems and People* 20 (1): 2370539. <https://doi.org/10.1080/26395916.2024.2370539>.

Publisher's Note: *Quaderni di Comunità. Persone, Educazione e Welfare nella Società 5.0* remains neutral about jurisdictional claims in published maps and institutional affiliations.

QUADERNI DI COMUNITÀ del DiTES

N. 1/2021

L'ISTRUZIONE, IL LAVORO E LA SOCIETÀ AI TEMPI DELL'EMERGENZA
PANDEMICA GLOBALE

A cura di Stefania Capogna, Angelo Del Cimmuto, Concetta Fonzo

N. 1/2022

SFIDE E OPPORTUNITÀ PER I SISTEMI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO NEL PERIODO EMERGENZIALE

A cura di Stefania Capogna, Donatella Cannizzo, Concetta Fonzo

N. 2/2022

IL PRESENTE E IL FUTURO DELLA SOCIETÀ DIGITALE. LUCI E OMBRE
DI UNA INEVITABILE TRANSIZIONE

A cura di Angelo Del Cimmuto, Fulvio Oscar Benussi

N. 3/2022

L'EDUCAZIONE E LA SOCIETÀ NEL FUTURO POST PANDEMIA

A cura di Speranzina Ferraro, Eugenio De Gregorio, Lavinia Cicero

N. 1/2023

ACTIVE CITIZENSHIP FOR THE DIGITAL SOCIETY. EXPERTISE, BEST
PRACTICES AND TEACHING IN THE DIGITAL ERA

Edited by Stefania Capogna, Manuela Minozzi, Danila Scarozza

N. 2/2023

TEACHING ENHANCED LEARNING FOR ENGAGING AND INCLUSIVE
LEARNING

Edited by Ida Cortoni, Veronica Lo Presti, and Eleonora Sparano

N. 3/2023

REINVENTING UNIVERSITY: THE DIGITAL CHALLENGE IN HIGHER EDUCATION

Edited by Stefania Capogna, Ligita Šimanskienė, Erika Župerkienė

N. 1/2024

LA REPUTAZIONE NELL'ERA DIGITALE. RAPPRESENTAZIONI E PRATICHE DEL SÉ TRA CAPITALE SOCIALE E BENE RELAZIONALE

A cura di Eleonora Sparano, Nicola Strizzolo, Martina Lippolis

N. 2/2024

ORIENTAMENTO AL FUTURO

A cura di Speranzina Ferraro, Lavinia Cicero, Diego Boerchi, Andrea Zammiti

N. 3/2024

HUMAN FLOURISHING FOR WELLBEING IN SOCIETY, COMMUNITIES AND ORGANIZATIONS

Edited by Eugenia Blasetti, Cecilia Costa, Maria Chiara De Angelis, Eugenio De Gregorio, Andrea Velardi

N. 1/2025

HUMAN-CENTRIC APPROACH TO ARTIFICIAL INTELLIGENCE

Edited by Marco Filoni, Filippo Maria Giordano, Giorgio Grimaldi

N. 2/2025

THE CHALLENGES AND OPPORTUNITIES OF EVALUATION: FROM THEORY TO PRACTICE

Edited by Laura Evangelista, Concetta Fonzo

Eurilink University Press, nata nel 2006, è la casa editrice dell'Università degli Studi "Link", Università italiana non statale legalmente riconosciuta, con forte vocazione internazionale.

Mission della casa editrice è quella di creare un'azione di "ponte" culturale tra il lettore e la società globale, l'università e il mondo del lavoro, i cittadini e le Istituzioni, proponendo pubblicazioni di elevato spessore, umano e culturale, con contenuti chiari e approfonditi, in grado di affrontare tutte le tematiche emergenti del nostro tempo e le prospettive dibattute a livello internazionale.

Eurilink pubblica in lingua italiana e in lingua inglese utilizzando anche lo strumento di diffusione informatica.

Le linee guida editoriali sono individuate da Comitati Scientifici e dalle Direzioni Editoriali delle diverse collane. Le pubblicazioni dedicate alla Formazione Universitaria e alla Ricerca Scientifica, sono sottoposte a sistema di peer review.

L'offerta editoriale si articola in 5 grandi aree, alle quali afferiscono 19 differenti collane, e comprende Riviste, Annali, Quaderni e Coedizioni:

A. ACCADEMIA: COLLANE CON FOCUS UNIVERSITARIO

- *Studi e dialoghi giuridici*: norma e diritto vivente. Ambito Privatistico (*Critical Studies in Private Law*) e Ambito Pubblicistico, Comunitario e Internazionale (*Critical Studies in Public Law, Community and International field*). Collana specialistica di riferimento del Corso di Laurea a ciclo unico di Giurisprudenza
- *Studi politici, economici, diplomatici e internazionali*: analisi dei processi di globalizzazione dei fenomeni politici e delle relazioni tra i Paesi; collana di riferimento dell'omonimo Corso di Laurea e di Laurea Magistrale
- *Studi di comunicazione digitale*: innovazioni nei mezzi di comunicazione e pubblicità; collana di riferimento dell'omonimo Corso di Laurea e di Laurea Magistrale
- *Studi di management, finanza e fiscalità dell'impresa*: analisi e metodologie; collana di riferimento dell'omonimo Corso di Laurea e di Laurea Magistrale
- *Campus*: collana che riflette il dibattito culturale e scientifico dell'Università e della Fondazione, oltre che le attività di formazione professionale, universitaria e post universitaria e i risultati delle attività di ricerca (*Handbook, Conference proceedings, Ricerca*)
- *Alumnia*: pubblicazioni dei laureati che hanno ottenuto la dichiarazione di "dignità di stampa" da parte delle relative Commissioni di Laurea
- *I codici*: raccolta di norme per le varie aree del diritto, italiano e internazionale

B. ATTUALITÀ INTERNA E INTERNAZIONALE

- *Tempi Moderni*: attualità politica, economica e sociale - italiana e internazionale
- *Ricostruzione*: analisi storica della strategia di ricostruzione morale e civile dell'Italia del dopoguerra per interpretare le dinamiche sociali e politiche del nostro tempo

- *Eurinstant*: temi emergenti rappresentati con dati e informazioni per una lettura veloce
- *La Critica*: analisi e interpretazione dei fenomeni culturali e sociali del nostro tempo
- *I Saggi*: approfondimenti monografici nelle diverse discipline

C. STORIA

- *Tracce*: ritratti e biografie, racconti e percorsi di vita
- *Historia*: studi storici, in grado di fornire contributi, anche inediti, alla comprensione di fatti e di relazioni che costituiscono le radici storiche della nostra civiltà

D. ARTE E CULTURA

- *Arti e Tradizioni*: manifestazioni dell'arte e rappresentazione delle tradizioni delle regioni d'Italia
- *Ambiente Urbano e Territorio*: analisi, studi e progetti
- *Benessere e Salute*: teoria, ricerca e percorsi operativi
- *Link*: pubblicazioni con specifica attenzione alla lingua e alla cultura di paesi emergenti

E. ISTITUZIONI

- *Pubblicazioni di servizio*: per Enti o Istituzioni varie, interne e internazionali

All'offerta editoriale pubblicata nelle diverse collane si aggiungono:

1. RIVISTE

- *Quaderni di Comunità - Persone, Educazione e Welfare nella società 5.0*, sullo studio e la comprensione della complessità culturale, sociale, organizzativa ed educativa del nostro tempo (*print and on line*)

2. COEDIZIONI: pubblicazioni in collaborazione con altre case editrici - non italiane - finalizzate a una più estesa divulgazione anche all'estero

3. ANNALI

- *Annali del CERSIG* (Centro di Ricerca sulle Scienze Giuridiche)
- *Annali del DISEC* (Centro di Ricerca "Dinamica dei Sistemi Economici Complessi")
- *Annali dell'Università degli Studi "Link Campus University"*



Il Centro di Ricerca **DITES** (*Digital Technologies, Education and Society*) dell'Università degli Studi "Link" si propone come spazio di ricerca e sperimentazione per attori, istituzioni e organizzazioni che hanno a cuore la centralità dell'educazione in tutte le sue forme: (educazione, formazione, stage, lavoro, accompagnamento, edutainment).

L'obiettivo generale del Centro di Ricerca **DITES** è valorizzare le tecnologie digitali in un'ottica di empowerment individuale, organizzativo e di comunità, mettendo la *persona* al centro dei processi di innovazione.

DITES si muove su due macro aree di interesse principali, ma non esclusive:

- a) tecnologie digitali, istruzione, organizzazioni e società;
- b) *empowerment* per persone, organizzazioni e comunità.

Confluiscono attorno al centro numerosi studiosi, esperti, formatori, nazionali e internazionali che ne condividono la filosofia.



L'**Università degli Studi "Link"**, Università non Statale legalmente riconosciuta dall'Ordinamento Universitario Italiano ai sensi del DM 21 settembre 2011, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 268 del 17 novembre 2011. Già sede a Roma dell'antica Università di Malta, è stata la prima Università straniera autorizzata a operare in Italia (D.M. 27.11.1999).

L'Università degli Studi "Link" nasce come una "unità scientifica" internazionale, multidisciplinare, interdisciplinare, focalizzata sui cambiamenti e sulle sfide che, a livello globale, investono i diversi ambiti della conoscenza e della ricerca.

Obiettivo generale è quello di rendere la nuova classe dirigente capace di operare in termini di "problem solving" nelle aree del sapere economico, giuridico e politico, con grande sensibilità e capacità creativa e comunicativa.

L'approccio comparatistico dello studio dell'economia, del diritto e dell'amministrazione della politica, consente di creare un laureato con un profilo integrale sia sul piano della connessione fra culture e lingue diverse sia su quello dell'interdipendenza fra l'area pubblica e quella privata, per preparare la nuova classe dirigente a operare nei diversi sistemi e Paesi, garantendo ai giovani possibilità vincenti nella mobilità del mercato globale del lavoro.

L'Università degli Studi "Link" ha una forte vocazione internazionale che realizza attraverso gli accordi stretti con numerose università estere al fine di favorire la mobilità di docenti e studenti.

L'offerta formativa dell'Università degli Studi "Link" comprende:

Corsi Triennali

DAMS - Produzione audiovisiva e teatrale (L-3); Gestione aziendale - Global management (L-18); Tecnologie innovative per la comunicazione digitale - Innovative technologies for digital communication (L-20); Scienze della politica e dei rapporti internazionali - Political sciences and international relations (L-36); Professioni Sanitarie (L-snt): Infermieristica, Fisioterapia, Tecniche di laboratorio biomedico, Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia, Osteopatia; Scienze della difesa e della sicurezza (L/DS) (Sede di Napoli); Ingegneria Informatica (L-8) (Sede di Napoli).

Corsi Magistrali

Economia dell'innovazione e della globalizzazione sostenibile - Economics of innovation and sustainable globalization (LM-56); Tecnologie e linguaggi della comunicazione - Technologies and languages of communications (LM-59); Studi strategici e politiche della sicurezza - Strategic studies and security policies (LM-62); Gestione aziendale avanzata - Advanced global management (LM-77); Management del lavoro, del welfare e dei servizi sanitari - Managing of labor, welfare, and health services (LM-56).



Corsi a Ciclo Unico

Giurisprudenza (LMG-01); Medicina e Chirurgia (LM-41); Farmacia (LM-13); Odontoiatria (LM-46) (Sede di Città di Castello); Scienze della formazione primaria (LM-85 bis) (Sede di Città di Castello).

Master di Primo Livello

Brand Manager dell'Enogastronomia; Cybersecurity; Esperti per la gestione delle crisi e la cooperazione post-conflitto; MBA in Diritto e Management dello Sport; Musica e Arti dello Spettacolo; Psicologia del Cambiamento; Service Innovation & Digital Transformation; Smart Public Administration.

Master di Secondo Livello

Anticorruzione e Appalti Pubblici. Un nuovo modello di etica pubblica: risposte ordinamentali e nuovi protagonisti; Gestione dei Beni Culturali; Intelligence and Security; Intelligence Specialist; Musica e Arti dello Spettacolo; Politiche Attive, di Direzione e Gestione delle Risorse Umane; Programmazione e Progettazione dei Finanziamenti Europei 2021-2027. Next Generation Italia; Sicurezza Ambientale: Tecnologie Innovative, Droni e Geomatica per la Tutela dell'Ambiente e del Territorio.

